



Comune di Parma

OGGETTO: PROVVEDIMENTO STRAORDINARIO PER LA DISINFESTAZIONE URGENTE PER LA LOTTA CONTRO AEDES ALBOPICTUS (ZANZARA TIGRE) - VIA MEDAGLIE D'ORO AL VALOR ATLETICO E VIALE SOLFERINO.

IL SINDACO

Premesso che la Regione Emilia Romagna, con Delibera di Giunta Regionale n. 560 del 20 aprile 2026, ha approvato il Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi - anno 2026 - con il quale ha dato indicazioni alle Aziende Sanitarie e ai Comuni relativamente agli interventi da attuare qualora si verifichi un caso di febbre da virus Chikungunya, Dengue o Zika trasmessi dalle punture di zanzare (in particolare *Aedes albopictus* - Zanzara Tigre), fornendo precise indicazioni sulle modalità di effettuazione degli interventi di disinfestazione straordinaria;

Tenuto conto dell'Ordinanza normativa rep. n. OS/2026/68, emessa da questo Comune in data 01/07/2026, per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare della zanzara tigre;

Preso atto:

della nota pervenuta dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Parma, acquisita agli atti in data 04/09/2026 con prot. gen. n. 259810, con la quale viene segnalato un **caso sospetto di malattia da virus Chikungunya/Dengue/Zika**, in un soggetto che ha soggiornato nel Comune di Parma in Via Medaglie d'oro al valor atletico e viale Solferino;

che con la stessa nota il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL ha evidenziato la necessità di attivare, per motivi sanitari, il protocollo straordinario che prevede, in caso di singola segnalazione:

- la disinfestazione in un'area corrispondente a un cerchio di raggio pari a 100 metri dall'abitazione ed eventualmente da altri luoghi dove il soggetto ammalato ha soggiornato, anche in aree private;
- l'intensificazione degli interventi di lotta alla proliferazione della zanzara;

che con la predetta nota il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL ha proposto al Sindaco l'emissione di un'ordinanza sindacale contingibile urgente per motivi di sanità pubblica affinché entro 24 ore vengano effettuati i trattamenti di disinfestazione previsti nelle aree private e pubbliche ricomprese nel raggio di 100 metri rispetto agli stabili in cui il soggetto ha soggiornato;

Considerato che:

la disinfestazione deve essere articolata in tre fasi, che devono essere condotte in modo sinergico: trattamenti adulticidi in orario notturno in aree pubbliche per tre notti consecutive; trattamenti adulticidi, larvicidi e rimozione dei focolai in aree private (porta-porta), contestuale trattamento larvicida nelle tombinature pubbliche;

il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL ha indicato le seguenti modalità di esecuzione, secondo le quali dovrà essere effettuato il trattamento adalticida:

- i cittadini residenti nell'area coinvolta dei trattamenti dovranno essere avvisati con adeguato anticipo anche mediante l'affissione di idonea cartellonistica contenente le informazioni in calce;
- i trattamenti non dovranno essere eseguiti in caso di condizioni di vento o di pioggia intensa;
- i trattamenti dovranno essere effettuati garantendo l'assenza di persone ed eseguiti in orario crepuscolare/notturno;
- durante l'esecuzione dei trattamenti dovrà essere vietato passeggiare o sostare nelle aree interessate dal trattamento, che dovranno essere frequentate solo per lo stretto necessario nei due giorni successivi;
- durante i trattamenti gli operatori dovranno assicurarsi che i cittadini abbiano provveduto a chiudere le finestre;
- l'esecuzione dei trattamenti dovrà essere segnalata con cartelli da collocare anche nelle aree pubbliche (strade, parchi) investite dall'irrorazione. Nel caso il trattamento coinvolga aree di pertinenza di scuole (nidi e scuole d'infanzia, scuole primarie) la sua esecuzione e le conseguenti precauzioni dovranno essere comunicate direttamente alla dirigenza scolastica;
- i prodotti da utilizzare dovranno essere piretroidi in formulati dotati della minore tossicità possibile e senza solventi;
- le attrezzature utilizzate per la nebulizzazione dovranno erogare particelle di aerosol con diametro inferiore a 50 micron;
- i trattamenti dovranno essere effettuati sulla vegetazione fino ad una fascia di sicurezza di circa 3-4 metri di altezza;
- i trattamenti dovranno essere ripetuti per 3 notti consecutive. In caso di pioggia intensa il programma delle tre ripetizioni va completato al termine della perturbazione;
- il personale addetto all'intervento di disinfestazione dovrà adottare idonei dispositivi di protezione individuale compresi i repellenti antizanzare;
- i cittadini residenti nell'area oggetto di sorveglianza dovranno adottare tutte le norme comportamentali atte a ridurre la possibilità di essere punti (uso di repellenti e abiti coprenti, uso di insetticidi a piastrine negli ambienti chiusi e uso di zanzariere). I cittadini coinvolti dagli interventi dovranno essere opportunamente avvisati ed informati circa le misure cautelative da adottare durante e dopo gli interventi al fine di evitare qualunque problema sanitario:

- restare al chiuso, con porte e finestre chiuse, durante i trattamenti;
- allontanare e proteggere gli animali domestici e proteggere i loro ricoveri e suppellettili (ciotole, abbeveratoi ecc.);
- non esporre all'esterno biancheria, alimenti ed altri oggetti di uso quotidiano;
- durante i trattamenti sospendere l'uso di impianti di ricambio dell'aria;
- rispettare l'intervallo di giorni previsti dalla scheda tossicologica del prodotto utilizzato (che ne precisa la durata) prima di consumare frutta e verdura che sia stata irrorata con i prodotti insetticidi;
- lavare abbondantemente frutta e verdura, sbucciare la frutta prima dell'uso;
- a trattamento completato, procedere con uso di guanti alla pulizia dei mobili e giochi dei bambini che, lasciati all'esterno, siano stati esposti al trattamento;
- procedere regolarmente e frequentemente al lavaggio delle mani;
- rispettare l'Ordinanza rep. n. OS-2026-68 del 01/07/2026 per la limitazione della diffusione della zanzara tigre;
- evitare che nelle aree verdi e cortilizie si determinino le condizioni di ristagni d'acqua, habitat ideale per la deposizione delle uova di zanzara, rimuovendo ove possibile qualsiasi raccolta d'acqua;

- effettuare regolari trattamenti di disinfestazione con prodotti larvicidi nelle caditoie e nelle raccolte di acqua non eliminabili.

Dato atto altresì:

che i cittadini coinvolti dall'intervento sono stati opportunamente avvisati ed informati circa le seguenti misure cautelative da adottare durante e dopo gli interventi, al fine di evitare qualunque problema sanitario:

- non passeggiare o sostare nelle aree interessate dal trattamento negli orari indicati e frequentarla solo per lo stretto necessario nei due giorni successivi;
- restare al chiuso, con porte e finestre chiuse, durante il trattamento;
- allontanare e proteggere gli animali domestici e proteggere i loro ricoveri e suppellettili (ciotole, abbeveratoi, ecc.);
- non esporre all'esterno biancheria, alimenti ed altri oggetti di uso quotidiano;
- durante il trattamento sospendere l'uso di impianti di ricambio dell'aria;
- rispettare l'intervallo di giorni previsti dalla scheda tossicologica del prodotto utilizzato (che precisa la durata dell'intervallo) prima di consumare frutta e verdura che sia stata irrorata con i prodotti insetticidi;
- lavare abbondantemente frutta e verdura coltivate nell'area, sbucciare la frutta prima dell'uso;
- a trattamento completato, procedere con uso di guanti alla pulizia dei mobili e giochi dei bambini che, lasciati all'esterno, siano stati esposti al trattamento;
- procedere regolarmente e frequentemente al lavaggio delle mani;

che tutti i cittadini sono stati sollecitati al rispetto della sopra richiamata Ordinanza sindacale rep. n. OS/2026/68, emessa da questo Comune in data 01/07/2026, al fine di:

- evitare che nelle aree verdi e cortilive si determinino le condizioni di ristagni d'acqua, habitat ideale per la deposizione delle uova di questa zanzara, rimuovendo ove possibile qualsiasi raccolta di acqua;
- effettuare regolari trattamenti di disinfestazione con prodotti larvicidi acquistabili presso le farmacie, nelle caditoie e nelle raccolte di acqua non eliminabili nelle aree private;

Visto che:

i cittadini coinvolti dall'intervento sono stati avvisati circa le predette modalità di esecuzione degli interventi e le misure cautelative da adottare durante e dopo gli stessi interventi mediante avvisi distribuiti porta a porta dalla ditta incaricata, Rentokil Initial SpA, unitamente alla Polizia Locale di Parma nella giornata di sabato 05/09/2026;

negli spazi pubblici e privati sono previsti per 3 giornate consecutive i trattamenti larvicidi e adulticidi nel raggio di 100 metri rispetto agli stabili di Via Medaglie d'oro al valor atletico e viale Solferino, in cui il soggetto ha soggiornato;

Ritenuta necessaria, per tutte le ragioni sopra esposte, l'emissione del presente provvedimento, come misura emergenziale indispensabile per motivi di sanità pubblica;

Vista l'istruttoria tecnica svolta dagli uffici;

Preso atto che il responsabile del procedimento del presente atto è il dott. Alessandro Angella, dirigente del Settore Transizione Ecologica del Comune di Parma

ORDINA

in accoglimento della richiesta citata in premessa, nel rispetto di tutte le sopra richiamate indicazioni e delle misure cautelative disposte dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL:

- la disinfestazione nell'area corrispondente a un cerchio di raggio pari a 100 metri rispetto agli stabili di Via Medaglie d'oro al valor atletico e viale Solferino, in cui il soggetto ha soggiornato prima della diagnosi, con l'utilizzo di piretroidi impiegando formulati dotati di minore tossicità e senza solventi e attraverso nebulizzatori portatili o installati su veicoli che devono erogare particelle di aerosol con un diametro inferiore a 50 micron;
- che i trattamenti adulticidi vengano rivolti alla vegetazione (siepi, cespugli e arbusti) su aree pubbliche e private, fino ad una fascia di sicurezza di tre-quattro metri in altezza e che, in caso di trattamenti eseguiti su strade, sarà assicurato l'intervento sia sul lato destro che sul lato sinistro, eventualmente con il doppio passaggio;
- che i necessari interventi larvicidi, nonché la rimozione dei focolai in aree private (porta-porta), secondo quanto previsto dal Piano sorveglianza arbovirosi 2026 della Regione Emilia – Romagna, avranno luogo il giorno 05/09/2026 e i trattamenti adulticidi inizieranno il giorno 06/09/2026 e verranno ripetuti per ulteriori 2 giorni consecutivi, condizioni meteo permettendo, negli spazi pubblici e privati;
- che i trattamenti larvicidi nonché la rimozione dei focolai in aree private (porta-a-porta) verranno eseguiti il giorno 05/09/2026 e che i trattamenti adulticidi verranno eseguiti alle prime luci dell'alba del 06/09/2026 in area pubblica e privata e proseguiranno per le notti del 07/09/2026 e del 08/09/2026 in area pubblica, dalle ore 05:00 alle ore 07:00.

Si precisa che in caso di impossibilità ad accedere alle aree private il principio attivo viene irrorato dal confine di proprietà.

Si precisa, inoltre, che, in caso di comunicazione di esito negativo degli esami di laboratorio, pervenuta dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Parma:

- i trattamenti sopraindicati saranno immediatamente interrotti senza che seguano ulteriori comunicazioni alla cittadinanza;
- le disposizioni del presente atto cesseranno contestualmente.

Il presente atto sarà reso noto al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

**IL SINDACO
GUERRA MICHELE**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Diritto di accesso e di informazione dei cittadini previsto dalla legge 7 Agosto 1990 n. 241, e s.m.i.

Autorità emanante: Sindaco del Comune di Parma

Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento: Settore Transizione Ecologica – S.O. Ambiente, Agenti Fisici ed Economia Circolare, presso il Direzionale Uffici Comunali (DUC), sito in largo Torello De Strada n. 11/A, Parma, tel. 0521/40521, solo previo appuntamento
Autorità cui è possibile ricorrere: contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Parma nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del presente atto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione

Dirigente di settore: MANCINI ANDREA
(In sostituzione di ANGELLA ALESSANDRO)